

LA MINISTRA

**DIRETTIVA GENERALE PER L'AZIONE AMMINISTRATIVA E  
PER LA GESTIONE**

**DIPARTIMENTO PER LE PARI OPPORTUNITÀ**

**ANNO 2021**

LA MINISTRA

- VISTO** l'articolo 5 della legge 23 dicembre 1988, n. 400, recante "Disciplina dell'attività di Governo e ordinamento della Presidenza del Consiglio dei ministri";
- VISTO** il decreto legislativo 30 luglio 1999, n. 303, recante "Ordinamento della Presidenza del Consiglio dei ministri, a norma dell'art. 11 della legge 15 marzo 1997, n. 59", e successive modificazioni;
- VISTO** il decreto legislativo 30 luglio 1999, n. 286, recante: "Riordino e potenziamento dei meccanismi e strumenti di monitoraggio e valutazione dei costi, dei rendimenti e dei risultati dell'attività svolta dalle pubbliche amministrazioni a norma dell'art. 11 della legge 15 marzo 1997, n. 59" ed in particolare l'articolo 8;
- VISTI** gli artt. 4 e 14 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, recante "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche";
- VISTO** il decreto legislativo 7 marzo 2005, n. 82 recante il "Codice dell'amministrazione digitale" e successive modificazioni e integrazioni;
- VISTA** la legge 15 luglio 2002, n. 145, recante "Disposizioni per il riordino della dirigenza statale per favorire lo scambio di esperienze e l'integrazione tra pubblico e privato";
- VISTO** il decreto-legge 31 maggio 2010, n. 78, convertito, con modificazioni, dalla legge 30 luglio 2010, n. 122, recante "Misure urgenti in materia di stabilizzazione finanziaria e di competitività economica";
- VISTO** il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 22 novembre 2010, recante "Disciplina dell'autonomia finanziaria e contabile della Presidenza del Consiglio dei ministri";
- VISTO** il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 25 maggio 2011, n. 131, recante "Regolamento di attuazione della previsione dell'art. 74, comma 3 del decreto legislativo 27 ottobre 2009. N. 150 in relazione ai titoli II e III del

LA MINISTRA

medesimo decreto legislativo” relativo all’applicazione del decreto legislativo 27 ottobre 2009, N. 150, alla Presidenza del Consiglio dei ministri;

- VISTO** il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 18 settembre 2012 recante “Definizione delle linee guida generali per l’individuazione dei criteri e delle metodologie per la costruzione di un sistema di indicatori ai fini della misurazione dei risultati attesi dai programmi di bilancio ai sensi dell’art. 23 del decreto legislativo 31 maggio 2011, n. 91”;
- VISTO** il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 1 ottobre 2012 “Ordinamento delle strutture generali della Presidenza del Consiglio dei ministri” ed in particolare l’articolo 16 che esplicita le attribuzioni e le competenze del Dipartimento per le pari opportunità;
- VISTA** la legge 6 novembre 2012, n. 190 recante “Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell’illegalità nella pubblica amministrazione e successive modificazioni e integrazioni;
- VISTO** il decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33 recante “Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni” e successive modificazioni e integrazioni;
- VISTO** il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 20 dicembre 2013, recante alcune specifiche modalità applicative degli obblighi di trasparenza per la Presidenza del Consiglio dei ministri, ai sensi dell’articolo 49 del decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33, e successive modificazioni e integrazioni;
- VISTO** il decreto legislativo 25 maggio 2016, n. 97, recante “Revisione e semplificazione delle disposizioni in materia di prevenzione della corruzione, pubblicità e trasparenza, correttivo della legge 6 novembre 2012, n. 190 e del decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33, ai sensi dell’articolo 7 della legge 7 agosto 2015, n. 124, in materia di riorganizzazione delle amministrazioni pubbliche”;
- VISTO** il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 30 marzo 2021, recante l’adozione del Piano Triennale per la Prevenzione della Corruzione 2021-

LA MINISTRA

2023 che, in apposita Sezione, definisce anche le misure organizzative per l'attuazione degli obblighi di trasparenza 2021-2023, in corso di registrazione presso i competenti organi di controllo;

**VISTO** il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 27 febbraio 2018, recante “Modificazioni al decreto del Presidente del Consiglio dei ministri del 22 novembre 2010, concernente la disciplina dell'autonomia finanziaria e contabile della Presidenza del Consiglio dei Ministri”;

**VISTO** il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 17 luglio 2020, recante approvazione del “Piano triennale per l'informatica nella pubblica amministrazione 2020 - 2022”;

**VISTO** il Documento di Economia e Finanza 2020 deliberato dal Consiglio dei ministri il 24 aprile 2020;

**VISTA** la circolare del Ministero dell'economia e delle finanze del 27 maggio 2020, n. 13. Previsioni di bilancio per l'anno 2021 e per il triennio 2021 – 2023 e Budget per il triennio 2021 – 2023;

**VISTA** la direttiva del Segretario Generale del 14 settembre 2020, per la formulazione delle previsioni di bilancio per l'anno 2021 e per il triennio 2021-2023;

**VISTO** il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri del 23 dicembre 2020 concernente l'approvazione del Bilancio di previsione della Presidenza del Consiglio dei ministri per l'anno finanziario 2021 e per il triennio 2021-2023;

**VISTA** la legge 30 dicembre 2020, n. 178 recante “Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2021 e bilancio pluriennale per il triennio 2021 – 2023”;

**VISTO** il Documento di Economia e Finanza 2021 deliberato dal Consiglio dei ministri il 15 aprile 2021;

**VISTO** il Piano nazionale per la ripresa e la resilienza (P.N.R.R.), approvato dal Governo il 29 aprile 2021 e inviato alla Commissione Europea il 30 aprile 2021;

LA MINISTRA

- VISTO** il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 4 gennaio 2021 con il quale sono state adottate le “Linee guida per l’individuazione di indirizzi ed obiettivi strategici, nonché per la definizione di indicatori per la misurazione e la valutazione della performance dell’Amministrazione e di quella individuale, per l’anno 2021”;
- VISTA** la circolare del Segretario Generale del 21 gennaio 2021, prot. UCI n. 149, con la quale sono state impartite a tutte le Strutture organizzative della Presidenza del Consiglio dei ministri indicazioni metodologiche per le attività di programmazione Strategica per l’anno 2021;
- VISTA** la nota del Segretario Generale del 19 maggio 2021 con la quale sono stati impartite indicazioni per l’inserimento di due obiettivi comuni alle Strutture del Segretariato Generale;
- VISTO** il decreto a firma dell’Autorità politica con delega alle pari opportunità p.t. dell’8 aprile 2019, registrato dalla Corte dei conti in data 8 maggio 2019, recante la riorganizzazione del Dipartimento per le pari opportunità;
- VISTO** il decreto del Presidente della Repubblica del 12 febbraio 2021, con il quale la prof.ssa Elena Bonetti è stata nominata Ministro senza portafoglio;
- VISTO** il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri del 13 febbraio 2021, con il quale alla prof.ssa Elena Bonetti è stato conferito l’incarico di Ministro per le pari opportunità e la famiglia;
- VISTO** il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri del 15 marzo 2021, registrato alla Corte dei conti in data 24 marzo 2021, recante delega di funzioni del Presidente del Consiglio dei ministri al Ministro senza portafoglio, prof.ssa Elena Bonetti in materia di pari opportunità, famiglia e adozioni, infanzia e adolescenza;
- VISTO** il contratto collettivo nazionale di lavoro del comparto dirigenza – area VIII, del personale dirigente della Presidenza del Consiglio dei ministri relativo al quadriennio normativo 2006/2009 e ai bienni economici 2006/2007 e 2008/2009 stipulati il 4 agosto 2010;

LA MINISTRA

**EMANA LA SEGUENTE**

**DIRETTIVA GENERALE PER L'AZIONE AMMINISTRATIVA E PER LA  
GESTIONE DEL DIPARTIMENTO PER LE PARI OPPORTUNITÀ PER  
L'ANNO 2021**

**1. Premessa**

La presente Direttiva definisce gli obiettivi strategici che il Dipartimento per le pari opportunità dovrà prioritariamente perseguire e gli obiettivi operativi di miglioramento delle *performance* amministrative, e determina i risultati che dovranno essere conseguiti nel corso del 2021.

La Direttiva è destinata al Capo del Dipartimento per le pari opportunità e, per il suo tramite, ai dirigenti preposti alle articolazioni organizzative della medesima struttura. La Direttiva è centrale nell'attività di pianificazione strategica annuale volta a perseguire il programma del Governo, a concretizzare gli obiettivi politici per l'interesse pubblico e a misurare e valutare la *performance* dell'amministrazione nel suo complesso e, in particolare della dirigenza, responsabile dell'attività gestionale e amministrativa.

Gli obiettivi strategici sono individuati nell'ambito di indirizzi strategici definiti in stretta coerenza con gli obiettivi programmatici del Governo, delineati nel Documento di economia e finanza, nel Piano nazionale di ripresa e resilienza e in linea con le priorità politiche fissate dal Presidente del Consiglio dei ministri per il 2021.

**2. Le priorità politiche per il 2021**

Allo scopo di fornire un quadro coerente per la definizione degli indirizzi strategici e quindi per l'individuazione degli obiettivi strategici, sono state individuate dal Presidente del Consiglio dei ministri priorità politiche per il 2021, contenute nelle Linee guida di cui al DPCM 4 gennaio 2021, seguite da indicazioni metodologiche di cui alla circolare del Segretario generale della Presidenza del Consiglio dei ministri del 21 gennaio 2021, in materia di pianificazione strategica 2021, e dalle indicazioni fornite dal Segretario generale con circolare del 19 maggio 2021.

## LA MINISTRA

Dette Linee guida individuano le seguenti Aree strategiche all'interno delle quali le strutture della Presidenza del Consiglio dei ministri potranno individuare i propri obiettivi strategici:

**AREA STRATEGICA 1** - "Interventi per l'attuazione delle politiche per la digitalizzazione, l'innovazione, la semplificazione e la transizione digitale"

**AREA STRATEGICA 2** - "Interventi per il coordinamento delle politiche per l'equità sociale, di genere, territoriale e per la promozione della transizione verde"

**AREA STRATEGICA 3** - "Interventi per la valorizzazione degli *asset* strategici dell'amministrazione e per la promozione della trasparenza e la prevenzione della corruzione".

### **3. Gli indirizzi strategici per il Dipartimento per le pari opportunità**

Il Dipartimento per le pari opportunità (Dipartimento) è la struttura di supporto al Presidente del Consiglio dei ministri o all'Autorità politica delegata che opera nell'area funzionale inerente alla promozione ed al coordinamento delle politiche dei diritti della persona, delle pari opportunità e della parità di trattamento e delle azioni di Governo volte a prevenire e rimuovere ogni forma e causa di discriminazione. Già nell'ultima parte del 2020 il Dipartimento ha dato avvio ad una serie di misure volte a porre le basi per un forte rilancio delle politiche per le pari opportunità e a consolidare le azioni necessarie a prevenire e rimuovere le discriminazioni. Nel corso del 2021 tali misure dovranno essere rafforzate e, laddove necessario, ulteriormente declinate.

Il Dipartimento, anche nel 2021, dovrà proseguire nel dare attuazione al Piano nazionale per la riqualificazione sociale e culturale delle aree urbane degradate costituito da un insieme coordinato di interventi diretti alla riduzione di fenomeni di marginalizzazione e degrado sociale, nonché al miglioramento della qualità del decoro urbano e del tessuto sociale ed ambientale.

Gli uffici del Dipartimento, infine, dovranno assicurare la massima collaborazione affinché possano essere efficacemente attuate le attività connesse alla Presidenza italiana del G20 e alla Conferenza ministeriale dedicata alla parità di genere.

LA MINISTRA

**Politiche per la promozione delle pari opportunità, la prevenzione e il contrasto della violenza maschile sulle donne e della tratta di esseri umani.**

Il tema della parità di genere, così come quello della violenza maschile sulle donne nella fase attuale costituiscono elementi centrali per l'azione di governo. La pandemia da Covid-19 ha infatti messo in evidenza ed acuito le disparità che le donne sono costrette a vivere in tutti i settori della vita economica e sociale. Occorre pertanto definire strategie di ampio respiro, capaci di incidere realmente su tali fenomeni. Analogo discorso vale per la prevenzione ed il contrasto della tratta degli esseri umani, grave violazione dei diritti umani che con la pandemia ha trovato, purtroppo, nuove modalità di affermazione.

Sul fronte della programmazione strategica, dovranno quindi trovare conclusione le attività già intraprese nel 2020 per la messa a punto della prima Strategia nazionale per la parità di genere, del nuovo Piano strategico nazionale sulla violenza maschile contro le donne, che dovrà tenere in debita considerazione anche la tematica delle mutilazioni genitali femminili e delle altre pratiche dannose, e del nuovo Piano nazionale anti-tratta. Tali documenti, pertanto, dovranno essere formalmente adottati entro il 2021. A tal fine il Dipartimento dovrà agire promuovendo percorsi di ascolto e condivisione ampi e partecipati con le istituzioni interessate e con gli *stakeholders*, anche mediante la costituzione di Tavoli e Gruppi tematici.

In tale contesto, il Dipartimento dovrà operare per assicurare un sostanziale potenziamento del proprio ruolo di impulso e coordinamento, pur nell'ambito di una *governance* articolata, capace di valorizzare le competenze e le prerogative dei diversi livelli istituzionali di governo.

Sul versante esecutivo, nel proseguire l'azione di rafforzamento della propria capacità operativa, il Dipartimento dovrà assicurare una efficace attuazione delle diverse misure e attività di competenza, in particolare promuovendo campagne di sensibilizzazione e comunicazione volte alla riduzione del divario di genere, potenziando il monitoraggio sull'applicazione della normativa relativa alle quote di genere e il monitoraggio e la valutazione dei progetti finanziati dallo stesso Dipartimento mediante avvisi o bandi. Dovrà proseguire, altresì, l'azione di monitoraggio e valutazione sull'utilizzo delle risorse ripartite ai sensi del decreto legge 93/2013, così come peraltro previsto dai più recenti DPCM di riparto.

Anche nel 2021, inoltre, particolare attenzione dovrà essere dedicata alla promozione di iniziative per contrastare gli stereotipi di genere presenti sin dai primi anni della formazione, al fine di ampliare le successive opportunità di inserimento lavorativo delle ragazze, in particolare nei settori nei quali sono attualmente sottorappresentate a partire da quelli afferenti alle STEM.



## LA MINISTRA

Un'ulteriore obiettivo dovrà essere quello relativo alla promozione, anche mediante apposite campagne, della conoscenza del numero di pubblica utilità 1522 per le donne vittime di violenza e *stalking*, la cui continuità dovrà essere assicurata anche oltre il 31 dicembre 2021 mediante lo svolgimento delle procedure amministrative necessarie.

Infine, il Dipartimento dovrà assicurare una costante ed efficace partecipazione alle attività poste in essere a livello governativo ai fini della stesura e approvazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR), promuovendo in tale ambito la valorizzazione delle tematiche di genere e favorendo le opportune integrazioni tra il PNRR e la Strategia per la parità di genere sopra richiamata.

### **Promozione della parità di trattamento e rimozione delle discriminazioni**

Nell'ambito della lotta contro tutte le discriminazioni il Dipartimento, considerato il crescente e costante aumento di forme di razzismo e intolleranza (anche *on line*) nei diversi *ground* di discriminazione, garantirà la prosecuzione e la funzionalità, presso l'Ufficio nazionale anti-discriminazioni razziali (UNAR), del Servizio del *contact center* predisposto per l'accoglienza telefonica delle segnalazioni pervenute al numero verde gratuito 800.901010 o via *web* all'indirizzo [www.unar.it](http://www.unar.it), la trattazione e raccolta dei casi; le attività di orientamento e supporto alle vittime di discriminazioni; il *reporting* e monitoraggio dei procedimenti giudiziari. Attraverso tale servizio verrà dato un maggiore impulso alle attività di emersione del fenomeno discriminatorio anche attraverso il monitoraggio e l'analisi delle segnalazioni pervenute. L'attività di analisi, in particolare, risulterà fondamentale per comprendere le situazioni di forte disagio sociale e garantire forme di tutela in condizione di equità sociale.

Sul contrasto delle discriminazioni per orientamento sessuale e identità di genere l'UNAR dovrà proseguire il lavoro con le associazioni LGBT, avviato con la costituzione del Tavolo di consultazione permanente per la tutela dei diritti delle persone LGBT istituito con decreto del 13 maggio 2020, costituito da 66 associazioni di settore che hanno risposto all'avviso di manifestazione di interesse. Ai fini della costruzione di una Strategia nazionale LGBT, in coerenza con la Strategia europea per l'uguaglianza delle persone LGBTIQ+, le azioni antidiscriminatorie si dovranno concentrare negli ambiti del lavoro, della salute, della sicurezza e del trattamento carcerario, della formazione, educazione e sport, della comunicazione e monitoraggio e valutazione delle politiche. Contestualmente ai lavori del Tavolo LGBT, si dovrà rafforzare la collaborazione con le Istituzioni, a partire dai Ministeri a vario titolo coinvolti, mediante l'istituzione di una Cabina di regia politica e di tavoli tecnici inter-

## LA MINISTRA

istituzionali, al fine di programmare iniziative comuni negli specifici ambiti di interesse. Sempre nell'ambito delle politiche LGBT, l'UNAR dovrà, in ottemperanza alle disposizioni di cui all'art. 105-*quater* del decreto legge 12 maggio 2020, n. 34, convertito con modificazioni dalla legge 17 luglio 2020, n. 77, come modificato dall'art. 38-*bis*, comma 1, del decreto-legge 14 agosto 2020, n. 104 convertito con legge 13 ottobre 2020, n. 126, predisporre un avviso pubblico per la realizzazione in tutto il territorio nazionale di centri contro le discriminazioni motivate da orientamento sessuale e identità di genere.

Le attività che l'UNAR svolge tramite il PON Inclusione, specificamente destinate ad azioni per favorire l'inclusione socio-lavorativa delle persone LGBT, saranno realizzate tenendo conto della situazione venuta a determinarsi dall'emergenza Covid 19. In particolare, dovranno essere realizzati interventi *ad hoc* a supporto della popolazione *transgender*, quali azioni specifiche per l'accompagnamento e il supporto all'autoimprenditorialità. Inoltre, sempre con i fondi del PON Inclusione, dovrà proseguire la specifica indagine condotta dall'ISTAT sul fenomeno delle discriminazioni per orientamento sessuale e identità di genere in ambito lavorativo. Il progetto di ricerca, in collaborazione con alcune associazioni LGBT, si dovrà concentrare sul tema dell'accesso al lavoro, le condizioni e le discriminazioni sul lavoro delle persone LGBT, e sulle *diversity policies* attuate presso le imprese.

In merito alla Strategia nazionale di inclusione di Rom, Sinti e Caminanti *post 2020*, in linea con la strategia europea, si dovrà elaborare una proposta condivisa con il terzo settore che dovrà comprendere un sistema di *governance* e di iniziative e azioni concentrate sui temi della salute, dell'abitazione, del lavoro, dell'istruzione e della lotta all'anti-ziganismo. Un'attenzione specifica dovrà essere dedicata alle attività della Piattaforma nazionale di dialogo con la società civile (*Roma National Platform*), istituita nel 2017 e finalizzata all'integrazione delle comunità Rom, Sinti e Caminanti, in costante raccordo con la Commissione europea. Infine, le attività e i progetti finanziati tramite il PON Inclusione per l'integrazione socio lavorativa delle persone Rom, Sinti e Caminanti, dovranno essere realizzate tenendo conto degli effetti della pandemia sulle comunità Romani.

Nell'ambito del contrasto all'esistenza di forme di razzismo a carattere culturale e religioso, l'UNAR realizzerà un'iniziativa in collaborazione con altre istituzioni, fondazioni e associazioni. Inoltre, proseguiranno le attività di contrasto all'*hate speech*, anche mediante la realizzazione del progetto REASON, finanziato dalla Commissione europea.

LA MINISTRA

### **Questioni internazionali**

Il Dipartimento assicurerà, sui temi di propria competenza, un continuo scambio di informazioni e pratiche nonché la definizione della posizione dell'Italia, in coordinamento col Ministero degli affari esteri e della cooperazione internazionale, nei principali consessi europei e internazionali dove avviene il confronto e monitoraggio dell'attuazione degli interventi conseguenti agli obblighi che l'Italia ha in esecuzione del diritto dell'Unione europea e in virtù dell'adesione a convenzioni e trattati internazionali. Saranno assicurati altresì gli scambi e la cooperazione a livello bilaterale con i principali Paesi *partner*.

In particolare, in ambito UE saranno assicurati la partecipazione alle iniziative portate avanti dalle Presidenze portoghese e slovena dell'Unione e gli opportuni seguiti alla Strategia per la parità di genere della UE presentata il 5 marzo 2020 nonché la partecipazione ai lavori dell'*High Level Group on gender mainstreaming* della Commissione europea e alle attività pertinenti dell'Unione per il Mediterraneo. Sempre in ambito europeo, nella sede del Consiglio d'Europa, il Dipartimento per le pari opportunità assicurerà la partecipazione ai lavori della *Gender Equality Commission* (GEC) e presiederà le sedi dove avviene il controllo dei Paesi sull'adeguamento alle disposizioni convenzionali per la lotta alla violenza e alla tratta delle donne, in particolare attraverso il monitoraggio operato dai gruppi GREVIO e GRETA; sarà assicurata la preparazione del semestre italiano di Presidenza del Consiglio d'Europa che avrà avvio a novembre 2021 per concludersi a maggio 2022 e saranno avviate le attività di Presidenza. Per quanto riguarda le Nazioni Unite, sarà cura del Dipartimento per le pari opportunità seguire le diverse sedi di confronto sui temi legati alla parità di genere, violenza e tratta nonché assicurare la partecipazione alle attività previste per la CSW – *Conference on the Status of Women* 2021 e avviare le attività preliminari per la preparazione della CSW 2022. Infine, in ambito G20 saranno portate avanti le attività della Presidenza italiana del G20 sui temi della parità di genere riguardanti l'organizzazione della Conferenza ministeriale G20 dedicata all'*empowerment* femminile di Santa Margherita Ligure del 26 agosto 2021, il supporto all'iniziativa *Empower* e il coordinamento con i gruppi di lavoro G20 e con gli *engagement group* G20 a partire dal *Women20*. Infine saranno assicurati i contributi italiani nell'ambito dei lavori del G7 sotto Presidenza britannica.

Per quanto riguarda la programmazione della politica di coesione per il periodo 2021-2027, il Dipartimento per le pari opportunità assicurerà il pieno contributo alla stesura dell'accordo di partenariato in corso di finalizzazione e alla definizione della

## LA MINISTRA

programmazione operativa, lavorando in modo che i temi delle pari opportunità e le politiche inerenti siano adeguatamente presenti nella programmazione operativa, ivi inclusa la possibilità che il Dipartimento possa avere un ruolo di organismo intermedio oltre che di beneficiario nella nuova programmazione. Sarà inoltre assicurata la partecipazione al monitoraggio dell'attuazione della programmazione 2014-2020 e alla definizione degli ulteriori interventi che nell'ambito di questa programmazione saranno individuati grazie alla disponibilità di risorse aggiuntive in risposta all'emergenza sanitaria.

Nell'ambito degli interventi a dimensione internazionale, l'UNAR assicurerà la propria partecipazione attiva nei diversi contesti, tra i quali: Rete Equinet (*European network of Equality bodies*), *High level working group* della Commissione europea sulla non discriminazione, Agenzia europea per i diritti fondamentali (FRA) della Commissione europea, ECRI - Commissione europea contro il razzismo e l'intolleranza del Consiglio d'Europa, CDADI (*Steering Committee on Anti-Discrimination, Diversity and Inclusion*) del Consiglio d'Europa, SOGI UNIT (*Sexual Orientation and Gender Identity*) del Consiglio d'Europa, *European Governmental LGBTI Focal Points Network*, CAHROM - Comitato di esperti *ad hoc* sulle questioni relative ai Rom e OCSE, con particolare riferimento ai lavori dell'Ufficio per le istituzioni democratiche ed i diritti umani (ODIHR).

L'UNAR dovrà partecipare ai lavori del Comitato interministeriale per i diritti umani (CIDU) e dovrà contribuire alla stesura dei contributi italiani alle *list of issues* dei Comitati, delle Agenzie e degli *Special Rapporteurs* delle Nazioni unite, del Consiglio d'Europa e dell'Unione europea.

#### **4. Gli obiettivi strategici del Dipartimento per le pari opportunità**

Gli indirizzi strategici saranno realizzati attraverso la definizione di obiettivi strategici e della relativa programmazione operativa, il cui perseguimento presuppone l'attivazione di interventi e progetti mirati ed efficaci.

Con la definizione del bilancio di previsione della Presidenza del Consiglio dei ministri per il 2021, sono stati individuati gli obiettivi e i *target* e acquisite le risorse finanziarie per le attività del Dipartimento. L'attività amministrativa che ne conseguirà sarà improntata al rispetto di principi quali quello dell'equità sociale, della qualità, della valorizzazione delle risorse, della trasparenza, dell'integrità dell'efficacia, dell'efficienza e dell'economicità, necessari per la valorizzazione del merito e sui quali le capacità manageriali si dovranno misurare.

## LA MINISTRA

Pertanto, per il 2021 sono assegnati al Dipartimento i seguenti obiettivi strategici, che saranno realizzati dal Capo del Dipartimento e dai dirigenti del Dipartimento per le pari opportunità con le risorse umane e finanziarie a disposizione e col supporto tecnico-operativo e l'assistenza specialistica forniti da Studiare sviluppo e, per le attività di monitoraggio sulla violenza contro le donne, da FormezPa. Gli obiettivi strategici di seguito indicati daranno luogo quindi ad una programmazione operativa con l'indicazione dei risultati da ottenere, dei tempi di realizzazione, della spesa eventuale da sostenere, dell'indicazione dei capitoli di bilancio pertinenti e dei nominativi dei dirigenti che avranno la responsabilità della gestione e dei risultati dell'intero processo ovvero di singole fasi dello stesso. Inoltre, saranno indicate le modalità di controllo dell'andamento dell'attività e della verifica dei risultati conseguiti attraverso l'uso di indicatori e *target*. La descrizione puntuale di tali obiettivi strategici è eseguita utilizzando le apposite schede predisposte dall'amministrazione, che sono allegate e da considerarsi parte integrante della presente Direttiva.

### **Obiettivo strategico 1 (Area Strategica 2)**

Interventi di riqualificazione sociale e culturale delle aree urbane degradate.

### **Obiettivo strategico 2 (Area Strategica 2)**

Programmazione e progettazione degli interventi e delle iniziative per la promozione delle politiche di parità e pari opportunità.

### **Obiettivo strategico 3 (Area Strategica 2)**

Realizzazione di azioni finalizzate alla prevenzione e al contrasto della violenza sessuale e di genere e degli atti persecutori in attuazione della Convenzione di Istanbul.

### **Obiettivo strategico 4 (Area Strategica 2)**

Interventi afferenti alle tematiche della tratta e del grave sfruttamento degli esseri umani.

### **Obiettivo strategico 5 (Area Strategica 2)**

Interventi afferenti le tematiche delle mutilazioni genitali femminili e delle altre pratiche dannose.

LA MINISTRA

**Obiettivo strategico 6 (Area Strategica 2)**

Valorizzare la posizione dell'Italia nell'ambito dei lavori della 65a Commissione sullo *status* delle donne dell'Organizzazione delle Nazioni unite e, sui temi dell'*empowerment* femminile, della Presidenza italiana del G20 del 2021.

**Obiettivo strategico 7 (Area Strategica 2)**

Interventi per la promozione della parità di trattamento, la non discriminazione e l'inclusione sociale di soggetti vulnerabili, in particolare in materia di orientamento sessuale e identità di genere, discriminazioni etnico-razziali nei confronti delle comunità Rom, Sinti e Caminanti (RSC), discriminazioni su base religiosa, contrasto al discorso d'odio, favorendo la cooperazione tra istituzioni e società civile per la realizzazione di azioni integrate.

**Obiettivo strategico 8 (Area Strategica 2)**

Interventi per la prevenzione e il contrasto delle discriminazioni e della violenza per motivi di orientamento sessuale e identità di genere mediante la costituzione di centri contro le discriminazioni e case di accoglienza per persone LGBT (ai sensi dell'art. 105-*quater*, come modificato dall'art. 38-*bis*, comma 1, del decreto-legge 14 agosto 2020, n. 104 convertito con legge 13 ottobre 2020, n. 126)

**Obiettivo strategico 9 (Area Strategica 3)**

Sviluppo di strumenti di supporto al lavoro agile, al fine di garantire l'efficiente ed efficace svolgimento dei compiti istituzionali assegnati a ciascuna struttura. Promozione di percorsi formativi volti al consolidamento del lavoro agile, mediante l'accrescimento delle competenze direzionali, organizzative e digitali propedeutiche alla diffusa e concreta adozione di questa modalità lavorativa.

**Obiettivo strategico 10 (Area Strategica 1 e 3)**

Realizzazione, anche in linea con quanto previsto nel Paragrafo 2.1. del PTPCT 2021-2023, dei progetti di semplificazione e digitalizzazione, definiti nel corso del 2020, la cui analisi di fattibilità abbia evidenziato compatibilità di attuazione anche rispetto alle priorità problematiche connesse con l'emergenza sanitaria in atto.

**5. Monitoraggio della Direttiva**

Il monitoraggio dello stato di avanzamento delle linee di attività connesse al raggiungimento degli obiettivi assegnati a ciascuna struttura sarà svolto dai dirigenti

LA MINISTRA

cui è indirizzata la presente Direttiva, in raccordo operativo con l'Ufficio per il controllo interno, trasparenza e integrità della Presidenza del Consiglio dei ministri.

La presente Direttiva viene inoltrata alla Corte dei conti ai fini della registrazione, a norma della legge 14 gennaio 1994, n. 20.

Roma, 3 agosto 2021

Elena Bonetti

*Elena Bonetti*

PRESIDENZA DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI  
SECRETARIATO GENERALE  
UFFICIO DEL BILANCIO E PER IL RISCONTRO  
DI REGOLARITA' AMMINISTRATIVO-CONTABILE  
VISTO E ANNOTATO AL N. 3253/2021  
Roma, il 10/08/2021  
IL REVISORE  
*J. Miceli*  
IL DIRIGENTE  
*[Signature]*



**OBIETTIVO STRATEGICO n. 1  
DIPARTIMENTO PER LE PARI OPPORTUNITÀ**

Area strategica	AREA STRATEGICA 2 “Interventi per il coordinamento delle politiche per l’equità sociale, di genere, territoriale e per la promozione della transizione verde”.
Descrizione dell’obiettivo programmato	Interventi di riqualificazione sociale e culturale delle aree urbane degradate.
Risultati attesi ( <i>output/outcome</i> )	Erogazione contributi ai progetti beneficiari del finanziamento di cui al Bando per gli interventi per la riqualificazione sociale e culturale delle aree urbane degradate (GU n.249 del 26 ottobre 2015), di cui al DPCM 15 ottobre 2015 e al DPCM 20 gennaio 2020.
Indicatori di performance ( <i>output/outcome</i> )	Grado di realizzazione delle attività previste negli atti programmatici definito come N. attività realizzate/N. attività previste nel programma assentito dall’Autorità politica.
Indicatori finanziari (se pertinenti)	
Target	100%
Missione	19 - Casa ed assetto urbanistico
Programma	19.1 - Politiche abitative e riqualificazione periferie
Macro-aggregato	8.1.2 – Interventi
Capitolo/i e/o utilizzo fondi strutturali	Cap. 494
Responsabile della struttura e dell’obiettivo programmato	Capo del Dipartimento per le pari opportunità – Cons. Paola Paduano
Dirigenti referenti per il conseguimento dell’obiettivo programmato	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Coordinatore dell’Ufficio per le questioni internazionali e gli affari generali – Dott. Stefano Pizzicannella</li> <li>- Coordinatore del Servizio per i rapporti internazionali e gli affari generali – Dott.ssa Annaclaudia Servillo</li> </ul>

Data di inizio	01/01/2021	Data di completamento	31/12/2021	Priorità	Alta
----------------	------------	-----------------------	------------	----------	------

**Programmazione operativa**

Periodo	Attività	Output	Peso %
Da 01/01/2021 A 31/08/2021	Ricognizione delle ulteriori attività, rispetto a quelle già definite nel 2020, da portare avanti in attuazione del Bando	Trasmissione all’Autorità politica in modalità tracciabile del programma per l’acquisizione dell’assenso	30%



	per gli "Interventi per la riqualificazione sociale e culturale delle aree urbane degradate" per la definizione di un programma delle attività da realizzarsi.		
Da 01/01/2021 A 31/12/2021	Istruttoria amministrativa finalizzata alla stipula delle convenzioni con gli enti beneficiari.	Predisposizione delle convenzioni con gli enti beneficiari che hanno fornito la documentazione richiesta.	40%
Da 01/01/2021 A 31/12/2021	Prosecuzione delle attività progettuali già finanziate.	Erogazione a favore degli enti beneficiari delle quote di finanziamento corrispondenti agli anticipi e ai S.A.L. approvati.	30%

**Stima delle risorse umane impegnate nella realizzazione dell'obiettivo:**

	Numero	gg/uomo
Dirigenti I Fascia	2	40
Dirigenti II Fascia	1	40
Pers. Qualifiche - Cat. A	3	240
Pers. Qualifiche - Cat. B		

Per eventuali esperti esterni specificare numero, costo, fonte di finanziamento (capitolo di bilancio /fondi strutturali):.....

**Variabili critiche che potrebbero influire sul risultato:**


**Stima delle risorse finanziarie necessarie:**

Ammontare risorse	226.932.126,00
Capitolo	494
Fondi strutturali	

**OBIETTIVO STRATEGICO n. 2**  
**DIPARTIMENTO PER LE PARI OPPORTUNITÀ**

Area strategica	AREA STRATEGICA 2 “Interventi per il coordinamento delle politiche per l’equità sociale, di genere, territoriale e per la promozione della transizione verde”
Descrizione dell’obiettivo programmato	Programmazione e progettazione degli interventi e delle iniziative per la promozione delle politiche di parità e pari opportunità
Risultati attesi ( <i>output/outcome</i> )	Realizzazione delle seguenti attività, tenuto anche conto dell'impatto dell'emergenza da Covid-19: <ul style="list-style-type: none"> <li>- iniziative connesse alla predisposizione e attuazione della Strategia nazionale sulla parità di genere;</li> <li>- attività di promozione dell'apprendimento delle materie STEM e digitali e dell'educazione finanziaria tra le ragazze e di contrasto agli stereotipi di genere;</li> <li>- progetti e iniziative per il sostegno all’imprenditoria femminile e l’empowerment femminile;</li> <li>- iniziative di sensibilizzazione e comunicazione volte alla riduzione del divario di genere;</li> <li>- applicazione della normativa relativa alle quote di genere e all’implementazione dei relativi strumenti di monitoraggio;</li> <li>- attività di verifica sull’equilibrio di genere nelle società quotate a cura della Consob</li> <li>- supporto specialistico per la promozione, analisi, controllo e sostegno della parità di trattamento nell’accesso a beni e servizi e loro fornitura, relativamente all’attuazione della direttiva 2004/113/CE;</li> <li>- completamento del progetto CLEAR;</li> <li>- acquisizione di servizi di supporto specialistico per il rafforzamento del ruolo di indirizzo e coordinamento del Dipartimento nell’ambito delle politiche di pari opportunità;</li> <li>- potenziamento del monitoraggio delle politiche e dei progetti in materia di pari opportunità;</li> <li>- iniziative a sostegno delle attività connesse alla Presidenza italiana del G20 del 2021, nel campo delle pari opportunità ed <i>empowerment</i> femminile.</li> </ul>
Indicatori di performance ( <i>output/outcome</i> )	Capacità di realizzare progetti/iniziative nell'ambito delle politiche di settore rispetto al totale dei progetti/iniziative programmati definito come N. di progetti-iniziative realizzati / N. di progetti-iniziative programmati nella Direttiva annuale dell’Autorità politica.
Indicatori finanziari (se pertinenti)	
Target	100%
Missione	24 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia
Programma	24.5 - Famiglia, pari opportunità e situazioni di disagio
Macro-aggregato	8.1.2 – Interventi
Capitolo/i e/o utilizzo fondi strutturali	Cap. 493

Responsabile della struttura e dell'obiettivo programmato	Capo del Dipartimento per le pari opportunità – Cons. Paola Paduano
Dirigenti referenti per il conseguimento dell'obiettivo programmato	<ul style="list-style-type: none"> <li>– Coordinatore dell'Ufficio per le politiche delle pari opportunità - Dott.ssa Laura Menicucci</li> <li>– Coordinatore dell'Ufficio per le questioni internazionali e gli affari generali – Dott. Stefano Pizzicannella</li> <li>– Coordinatore del Servizio per i rapporti internazionali e gli affari generali – Dott.ssa Annaclaudia Servillo</li> <li>– Coordinatore del Servizio per le politiche di parità e pari opportunità, nonché per la prevenzione e il contrasto della violenza sessuale, della discriminazione di genere e degli atti persecutori – Dott.ssa Rossana Fabrizio</li> </ul>

Data di inizio	01/01/2021	Data di completamento	31/12/2021	Priorità	Alta
----------------	------------	-----------------------	------------	----------	------

### Programmazione operativa

Periodo	Attività	Output	Peso %
Da 01/01/2021 A 30/04/2021	Partecipazione ai tavoli tecnici per la predisposizione del PNRR	- Invio al Ministero dell'economia e delle finanze in modalità tracciabile delle schede progettuali di competenza del Dipartimento per le pari opportunità	20%
Da 01/01/2021 A 31/05/2021	Completamento del progetto europeo CL.E.A.R. ' <i>CLosing the gEnder pension gAp by increasing women's awaReness</i> '	Realizzazione di una campagna social sul <i>pension gender gap</i> .	5%
Da 01/01/2021 A 30/09/2021	Attuazione delle iniziative previste dal- decreto-legge 14 agosto 2020, n. 104, convertito con modificazioni dalla legge 13 ottobre 2020, n.126, art. 22, comma 1 (formazione delle casalinghe e dei casalinghi).	Predisposizione dell' Avviso pubblico per il finanziamento dei progetti di formazione delle casalinghe e dei casalinghi	10%
Da 01/01/2021 A 15/07/2021	Coordinamento dei lavori per la predisposizione e attuazione della Strategia nazionale sulla parità di genere.	Invio all' Autorità politica in modalità tracciabile della bozza della Strategia Nazionale sulla parità di genere integrata con i contributi della società civile.	40%
Da 01/01/2021 A 30/09/2021	Acquisizione di servizi di supporto specialistico per il rafforzamento del ruolo di indirizzo e coordinamento del Dipartimento nell'ambito delle	Formalizzazione dell'atto per l'affidamento dei servizi di supporto specialistico.	10%

	politiche di pari opportunità e per il potenziamento del monitoraggio delle politiche e dei progetti in materia di pari opportunità.		
Da 01/01/2021 A 31/12/2021	Potenziamento del monitoraggio sull'attuazione della direttiva 2004/113/CE sulla parità di accesso a beni e servizi;	Invio all'Autorità politica in modalità tracciabile di una proposta inerente il monitoraggio dell'attuazione della direttiva	5%
Da 01/01/2021 A 31/12/2021	Acquisizione di servizi di supporto specialistico per l'applicazione della normativa relativa alle quote di genere e all'implementazione dei relativi strumenti di monitoraggio.	Stipula dei contratti per l'affidamento dei servizi di: - collegamento informatico con le banche dati camerali relative al Registro delle Imprese; - fornitura di dati finalizzati allo svolgimento dell'attività di vigilanza e monitoraggio dell'applicazione del DPR n. 251/2012.	10%

**Stima delle risorse umane impegnate nella realizzazione dell'obiettivo:**

	Numero	gg/uomo
Dirigenti I Fascia	3	70
Dirigenti II Fascia	2	60
Pers. Qualifiche - Cat. A	5	400
Pers. Qualifiche - Cat. B	1	20

Per eventuali esperti esterni specificare numero, costo, fonte di finanziamento (capitolo di bilancio /fondi strutturali):.....

**Variabili critiche che potrebbero influire sul risultato:**

Eventuali ritardi non ascrivibili al Dipartimento per le pari opportunità: le iniziative presuppongono un alto livello di cooperazione da parte delle amministrazioni coinvolte, delle istituzioni e delle associazioni di settore

**Stima delle risorse finanziarie necessarie:**

Ammontare risorse	16.671.797,29 (rispetto ai 16.862.128,00 indicati nel Bilancio di previsione della Presidenza del consiglio dei ministri per l'anno finanziario 2021, approvato con decreto del Presidente del Consiglio dei ministri del 23 dicembre 2020, si registra una variazione in aumento di 27.869,29 e una variazione in diminuzione di 218.200 (relativa alle somme previste nell'obiettivo strategico n. 6).
Capitolo	493
Fondi strutturali	

**OBIETTIVO STRATEGICO N. 3**  
**DIPARTIMENTO PER LE PARI OPPORTUNITÀ**

Area strategica	AREA STRATEGICA 2 “Interventi per il coordinamento delle politiche per l’equità sociale, di genere, territoriale e per la promozione della transizione verde”.
Descrizione dell’obiettivo programmato	Realizzazione di azioni finalizzate alla prevenzione e al contrasto della violenza sessuale e di genere e degli atti persecutori in attuazione della Convenzione di Istanbul.
Risultati attesi ( <i>output/outcome</i> )	Realizzazione delle seguenti attività: - iniziative connesse alla predisposizione e attuazione del Piano Strategico Nazionale sulla violenza maschile contro le donne 2021-2023; - iniziative per la prevenzione e il contrasto alla violenza maschile contro le donne; - riparto a favore delle Regioni nell’ambito della ripartizione delle risorse del “Fondo per le politiche relative ai diritti e alle pari opportunità” annualità 2021, di cui all’articolo 5-bis, comma 1, del decreto-legge 14 agosto 2013, n. 93, convertito, con modificazioni dalla legge 15 ottobre 2013, n. 119; - gestione del <i>call center</i> dedicato al numero di pubblica utilità 1522 a sostegno delle vittime di violenza di genere e <i>stalking</i> , istituito dall’art. 12 del decreto legge 23 febbraio 2009, n. 11, convertito con modificazioni dalla legge 23 aprile 2009, n. 38; - servizio di gestione dei servizi informativi e delle infrastrutture tecnologiche a supporto del numero di pubblica utilità 1522 a sostegno delle vittime di violenza di genere e <i>stalking</i> ed attività connesse; - iniziative di comunicazione e sensibilizzazione per la prevenzione della violenza maschile sulle donne; - potenziamento del monitoraggio delle politiche e dei progetti in materia di prevenzione e contrasto della violenza maschile sulle donne.
Indicatori di performance ( <i>output/outcome</i> )	Capacità di realizzare progetti/iniziative nell'ambito delle politiche di settore rispetto al totale dei progetti/iniziative programmati definito come N. di progetti-iniziative realizzati / N. di progetti-iniziative programmati nella Direttiva annuale dell’Autorità politica.
Indicatori finanziari (se pertinenti)	
Target	100%
Missione	24 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia
Programma	24.5 - Famiglia, pari opportunità e situazioni di disagio
Macro-aggregato	8.1.2 – Interventi

Capitolo/i e/o utilizzo fondi strutturali	Cap. 496
Responsabile della struttura e dell'obiettivo programmato	Capo del Dipartimento per le pari opportunità – Cons. Paola Paduano
Dirigenti referenti per il conseguimento dell'obiettivo programmato	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Coordinatore dell'Ufficio per le politiche delle pari opportunità – Dott.ssa Laura Menicucci</li> <li>- Coordinatore del Servizio per le politiche di parità e pari opportunità, nonché per la prevenzione e il contrasto della violenza sessuale, della discriminazione di genere e degli atti persecutori – Dott.ssa Rossana Fabrizio</li> </ul>

Data di inizio	01/01/2021	Data di completamento	31/12/2021	Priorità	Alta
----------------	------------	-----------------------	------------	----------	------

### Programmazione operativa

Periodo	Attività	Output	Peso %
Da 01/01/2021 A 31/07/2021	Coordinamento delle attività del Dipartimento connesse alla predisposizione e attuazione del Piano Strategico Nazionale contro la violenza maschile sulle donne 2021-2023.	Trasmissione all'Autorità politica in modalità tracciabile della bozza di Piano Strategico Nazionale contro la violenza maschile sulle donne 2021-2023.	30%
Da 01/01/2021 A 30/09/2021	Coordinamento dell'iter per l'attuazione dell'art. 5 bis, comma 1, del decreto legge 14 agosto 2013, n. 93, convertito con modificazioni dalla legge 15 ottobre 2013, n. 119.	Trasmissione all'Autorità politica in modalità tracciabile dello schema di Decreto del Presidente del Consiglio dei ministri di Ripartizione delle risorse del "Fondo per le politiche relative ai diritti e alle pari opportunità" per l'anno 2021.	20%
Da 01/01/2021 A 30/06/2021	Potenziamento del monitoraggio delle politiche e dei progetti in materia di prevenzione e contrasto della violenza maschile sulle donne.	Trasmissione all'Autorità politica in modalità tracciabile della Relazione al Parlamento prevista dall'art. 5 bis del decreto-legge 14 agosto 2013, n. 93.	15%
Da 01/01/2021 A 31/10/2021	Iniziative di comunicazione e sensibilizzazione per la prevenzione della violenza maschile sulle donne.	Presentazione all'Autorità politica in modalità tracciabile di una proposta per la realizzazione di una campagna informativa da lanciare in concomitanza con la giornata internazionale contro la violenza sulle donne.	5%
Da 01/01/2021 A 31/10/2021	Coordinamento dell'iter per l'attuazione dell'art. 105-bis del decreto-legge n. 34 del 2020,	Invio all'autorità politica in modalità tracciabile di un report ricognitivo sulle attività svolte.	10%

	convertito, con modificazioni, dalla legge 17 luglio 2020, n. 77 (Reddito di libertà per le donne vittime di violenza).		
Da 01/01/2021 A 31/10/2021	Svolgimento delle attività connesse all'Avviso pubblico del 18 dicembre 2020, rivolto alle Regioni e alle Province Autonome di Trento e Bolzano, per l'attuazione dell'articolo 26 bis del decreto legge 14 agosto 2020, n.104, convertito con modificazioni dalla legge 13 ottobre 2020, n.126, (finanziamento di progetti volti esclusivamente all'istituzione e al potenziamento dei centri di riabilitazione per uomini maltrattanti)	Pubblicazione del decreto di approvazione della graduatoria dei progetti ammessi al finanziamento ai sensi dell'Avviso pubblico del 18 dicembre 2020	10%
Da 01/01/2021 A 31/12/2021	Attività amministrative volte ad assicurare la prosecuzione del servizio di gestione del numero di pubblica utilità nazionale 1522 a sostegno delle vittime di violenza di genere e <i>stalking</i> in attuazione degli artt. 12 e 13 del decreto legge 23 febbraio 2009, n. 11, convertito, con modificazioni, dalla legge 23 aprile 2009, n. 38.	Svolgimento della procedura di gara per l'affidamento del servizio di gestione del numero nazionale di pubblica utilità 1522 a sostegno delle vittime di violenza di genere e <i>stalking</i> .	10%

**Stima delle risorse umane impegnate nella realizzazione dell'obiettivo:**

	Numero	gg/uomo
Dirigenti I Fascia	2	60
Dirigenti II Fascia	1	60
Pers. Qualifiche - Cat. A	2	160
Pers. Qualifiche - Cat. B	2	200

Per eventuali esperti esterni specificare numero, costo, fonte di finanziamento (capitolo di bilancio /fondi strutturali):.....

**Variabili critiche che potrebbero influire sul risultato:**

Eventuali ritardi non ascrivibili al Dipartimento per le pari opportunità: le iniziative presuppongono un alto livello di cooperazione da parte delle amministrazioni coinvolte, delle istituzioni e delle associazioni di settore

**Stima delle risorse finanziarie necessarie:**

Ammontare risorse	31.475.244,00
Capitolo	496
Fondi strutturali	-

**OBIETTIVO STRATEGICO N. 4**  
**DIPARTIMENTO PER LE PARI OPPORTUNITÀ**

Area strategica	AREA STRATEGICA 2 “Interventi per il coordinamento delle politiche per l’equità sociale, di genere, territoriale e per la promozione della transizione verde”.
Descrizione dell’obiettivo programmato	Interventi afferenti le tematiche della tratta e del grave sfruttamento degli esseri umani.
Risultati attesi ( <i>output/outcome</i> )	Realizzazione delle seguenti attività: - finanziamento del programma unico per l’emersione, l’assistenza e l’integrazione sociale a favore degli stranieri e dei cittadini, di cui al comma 6-bis dell’articolo 18 del decreto legislativo 25 luglio 1998, n. 286 vittime dei reati previsti dagli articoli 600 e 601 del codice penale, o che versano nelle ipotesi di cui al comma 1 del medesimo articolo 18; - iniziative connesse alla predisposizione e attuazione del Piano d’Azione contro la tratta e il grave sfruttamento 2021-2023, al fine di potenziare le iniziative di prevenzione del fenomeno della tratta e del grave sfruttamento lavorativo e le misure di protezione delle vittime; - gestione del servizio del <i>call center</i> gratuito e anonimo che consente di entrare in contatto con personale specializzato multilingue, al fine di agevolare il lavoro di rete a livello nazionale e la messa in sicurezza della vittima, nonché alla realizzazione di una attività di animazione e consolidamento della rete dei progetti con azioni proattive di diffusione delle metodologie del lavoro di rete e scambio di attività di protezione delle vittime interprogetti (Numero di pubblica utilità Anti Tratta).
Indicatori di performance ( <i>output/outcome</i> )	Capacità di realizzare progetti/iniziative nell’ambito delle politiche di settore rispetto al totale dei progetti/iniziative programmati definito come N. di progetti-iniziative realizzati / N. di progetti-iniziative programmati nella Direttiva annuale dell’Autorità politica.
Indicatori finanziari (se pertinenti)	
Target	100%
Missione	24 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia
Programma	24.5 - Famiglia, pari opportunità e situazioni di disagio
Macro-aggregato	8.1.2 – Interventi
Capitolo/i e/o utilizzo fondi strutturali	Cap. 520
Responsabile della struttura e dell’obiettivo programmato	Capo del Dipartimento per le pari opportunità – Cons. Paola Paduano
Dirigenti referenti per il conseguimento dell’obiettivo programmato	- Coordinatore dell’Ufficio per le politiche delle pari opportunità – Dott.ssa Laura Menicucci - Coordinatore del Servizio per la prevenzione e il contrasto della tratta e grave sfruttamento degli esseri umani, delle mutilazioni genitali femminili e delle altre pratiche dannose



--	--

Data di inizio	01/01/2021	Data di completamento	31/10/2021	Priorità	Alta
----------------	------------	-----------------------	------------	----------	------

<b>Programmazione operativa</b>
---------------------------------

Periodo	Attività	Output	Peso %
Da 01/01/2021 A 15/05/2021	Svolgimento delle procedure amministrative finalizzate alla emanazione del bando per il finanziamento del programma unico per l'emersione, l'assistenza e l'integrazione sociale a favore degli stranieri e dei cittadini.	Pubblicazione del bando sul sito istituzionale del Dipartimento	40%
Da 01/01/2021 A 14/06/2021	Attività amministrative volte ad assicurare la prosecuzione del servizio di gestione del <i>call center</i> gratuito e anonimo che consente di entrare in contatto con personale specializzato multilingue al fine di agevolare il lavoro di rete a livello nazionale e di messa in sicurezza della vittima e per una attività di animazione e consolidamento della rete dei progetti con azioni proattive di diffusione delle metodologie del lavoro di rete e scambio di attività di protezione delle vittime (Numero di pubblica utilità Anti Tratta).	Sottoscrizione della convenzione/accordo per la prosecuzione del servizio di gestione del <i>call center</i> .	30%
Da 01/01/2021 A 31/10/2021	Coordinamento delle attività necessarie alla predisposizione e attuazione del Piano d'Azione contro la tratta e il grave sfruttamento 2021-2023.	Invio all'Autorità politica in modalità tracciabile della bozza di nuovo Piano d'Azione contro la tratta e il grave sfruttamento integrato con i contributi delle Amministrazioni interessate e dei rappresentanti della Rete Nazionale Anti tratta.	30%

**Stima delle risorse umane impegnate nella realizzazione dell'obiettivo:**

	Numero	gg/uomo
Dirigenti I Fascia	2	40
Dirigenti II Fascia	1	80
Pers. Qualifiche - Cat. A	2	120
Pers. Qualifiche - Cat. B	1	120

Per eventuali esperti esterni specificare numero, costo, fonte di finanziamento (capitolo di bilancio /fondi strutturali):.....

**Variabili critiche che potrebbero influire sul risultato:**

Eventuali ritardi non ascrivibili al Dipartimento per le pari opportunità: le iniziative presuppongono un alto livello di cooperazione da parte delle amministrazioni coinvolte, delle istituzioni e delle associazioni di settore

**Stima delle risorse finanziarie necessarie:**

Ammontare risorse	14.183.258,00
Capitolo	520
Fondi strutturali	-

**OBIETTIVO STRATEGICO n. 5  
DIPARTIMENTO PER LE PARI OPPORTUNITA'**

Area strategica	AREA STRATEGICA 2 “Interventi per il coordinamento delle politiche per l’equità sociale, di genere, territoriale e per la promozione della transizione verde”.
Descrizione dell’obiettivo programmato	Interventi afferenti le tematiche delle mutilazioni genitali femminili e delle altre pratiche dannose.
Risultati attesi ( <i>output/outcome</i> )	Iniziative di sensibilizzazione e formazione mirate alla prevenzione del fenomeno, anche in raccordo con quanto previsto in materia dal Piano Strategico Nazionale sulla violenza maschile contro le donne 2017-2020.
Indicatori di performance ( <i>output/outcome</i> )	Capacità di realizzare progetti/iniziative nell'ambito delle politiche di settore rispetto al totale dei progetti/iniziative programmati definito come N. di progetti-iniziative realizzati / N. di progetti-iniziative programmati nella Direttiva annuale dell’Autorità politica.
Indicatori finanziari (se pertinenti)	
Target	100%
Missione	24 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia
Programma	24.5 - Famiglia, pari opportunità e situazioni di disagio
Macro-aggregato	8.1.2 - Interventi
Capitolo/i e/o utilizzo fondi strutturali	Cap. 534
Responsabile della struttura e dell’obiettivo programmato	Capo del Dipartimento per le pari opportunità – Cons. Paola Paduano
Dirigenti referenti per il conseguimento dell’obiettivo programmato	<ul style="list-style-type: none"> <li>– Coordinatore dell’Ufficio per le politiche delle pari opportunità – Dott.ssa Laura Menicucci</li> <li>– Coordinatore del Servizio per la prevenzione e il contrasto della tratta e grave sfruttamento degli esseri umani, delle mutilazioni genitali femminili e delle altre pratiche dannose</li> </ul>

Data di inizio	01/01/2021	Data di completamento	31/12/2021	Priorità	Alta
----------------	------------	-----------------------	------------	----------	------

### Programmazione operativa

Periodo	Attività	Output	Peso %
Da 01/01/2021 A 31/10/2021	Analisi dei fabbisogni informativi in raccordo con gli operatori del settore e i soggetti istituzionali coinvolti e individuazione di idonee attività di informazione e sensibilizzazione.	Trasmissione all'Autorità politica in modalità tracciabile di una proposta operativa per la realizzazione di iniziative di informazione e sensibilizzazione.	50%
Da 01/11/2021 A 31/12/2021	Realizzazione di attività di informazione e sensibilizzazione.	Invio all'Autorità politica in modalità tracciabile di un <i>Report</i> ricognitivo delle attività svolte.	50%

**Stima delle risorse umane impegnate nella realizzazione dell'obiettivo:**

	Numero	gg/uomo
Dirigenti I Fascia	2	20
Dirigenti II Fascia	1	30
Pers. Qualifiche - Cat. A	2	20
Pers. Qualifiche - Cat. B	1	5

Per eventuali esperti esterni specificare numero, costo, fonte di finanziamento (capitolo di bilancio /fondi strutturali):.....

**Variabili critiche che potrebbero influire sul risultato:**

**Stima delle risorse finanziarie necessarie:**

Ammontare risorse	400.000,00
Capitolo	534
Fondi strutturali	-

**OBIETTIVO STRATEGICO N. 6  
DIPARTIMENTO PER LE PARI OPPORTUNITÀ**

Area strategica	AREA STRATEGICA 2 “Interventi per il coordinamento delle politiche per l’equità sociale, di genere, territoriale e per la promozione della transizione verde”.
Descrizione dell’obiettivo programmato	Valorizzare la posizione dell’Italia nell’ambito dei lavori della 65a Commissione sullo <i>status</i> delle donne dell’Organizzazione delle Nazioni unite e, sui temi dell’ <i>empowerment</i> femminile, della Presidenza italiana del G20 e del Consiglio d’Europa del 2021.
Risultati attesi ( <i>output/outcome</i> )	Predisposizione di <i>dossier</i> tematici completi a supporto dell’Autorità politica con delega per le pari opportunità.
Indicatori di performance ( <i>output/outcome</i> )	Capacità di realizzare progetti/iniziative nell’ambito delle politiche di settore rispetto al totale dei progetti/iniziative programmati definito come N. di progetti-iniziative realizzati / N. di progetti-iniziative programmati nella Direttiva annuale dell’Autorità politica.
Indicatori finanziari (se pertinenti)	
Target	100%
Missione	24 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia
Programma	24.5 - Famiglia, pari opportunità e situazioni di disagio
Macro-aggregato	8.1.2 – Interventi
Capitolo/i e/o utilizzo fondi strutturali	Cap. 493
Responsabile della struttura e dell’obiettivo programmato	Capo del Dipartimento per le pari opportunità – Cons. Paola Paduano
Dirigenti referenti per il conseguimento dell’obiettivo programmato	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Coordinatore dell’Ufficio per le questioni internazionali e gli affari generali – Dott. Stefano Pizzicannella</li> <li>- Coordinatore del Servizio per i rapporti internazionali e gli affari generali – Dott.ssa Annaclaudia Servillo</li> </ul>

Data di inizio	01/01/2021	Data di completamento	31/12/2021	Priorità	Alta
----------------	------------	-----------------------	------------	----------	------

**Programmazione operativa**

Periodo	Attività	Output	Peso %
Da 01/01/2021 A 31/03/2021	Attività di coordinamento della partecipazione dell’Italia alla CSW65.	Svolgimento di almeno n. 2 riunioni di coordinamento con le amministrazioni coinvolte.	20%

Da 01/01/2021 A 31/03/2021	Predisposizione del <i>dossier</i> tematico completo per l'Autorità politica, in qualità di Capo Delegazione.	Invio del <i>dossier</i> completo all'Autorità in modalità tracciabile	20%
Da 01/1/2021 A 31/09/2021	Predisposizione del <i>dossier</i> tematico completo per l'Autorità politica sulle iniziative sull' <i>empowerment</i> femminile della Presidenza italiana del G20 del 2021 ivi inclusa la Conferenza G20 di livello ministeriale del 26 agosto 2021 dedicata all' <i>empowerment</i> femminile.	Invio del <i>dossier</i> completo all'Autorità in modalità tracciabile.	30%
Da 01/01/2021 A 31/12/2021	Attività di coordinamento degli attori coinvolti nelle attività G20 e del Consiglio d'Europa sui temi delle pari opportunità, anche mediante la conclusione di accordi.	Svolgimento di almeno n. 6 riunioni di coordinamento con le amministrazioni e le associazioni coinvolte e conclusione di almeno 1 accordo di collaborazione.	30%

**Stima delle risorse umane impegnate nella realizzazione dell'obiettivo:**

	Numero	gg/uomo
Dirigenti I Fascia	2	80
Dirigenti II Fascia	1	50
Pers. Qualifiche - Cat. A	2	100
Pers. Qualifiche - Cat. B	1	10

Per eventuali esperti esterni specificare numero, costo, fonte di finanziamento (capitolo di bilancio /fondi strutturali):.....

**Variabili critiche che potrebbero influire sul risultato:**


**Stima delle risorse finanziarie necessarie:**

Ammontare risorse	218.200
Capitolo	493
Fondi strutturali	-

**OBIETTIVO STRATEGICO N. 7  
DIPARTIMENTO PER LE PARI OPPORTUNITÀ**

Area strategica	AREA STRATEGICA 2 “Interventi per il coordinamento delle politiche per l’equità sociale, di genere, territoriale e per la promozione della transizione verde”.
Descrizione dell’obiettivo programmato	Interventi per la promozione della parità di trattamento, la non discriminazione e l’inclusione sociale di soggetti vulnerabili, in particolare in materia di orientamento sessuale e identità di genere, discriminazioni etnico-razziali nei confronti delle comunità Rom, Sinti e Caminanti (RSC), discriminazioni su base religiosa, contrasto al discorso d’odio, favorendo la cooperazione tra istituzioni e società civile per la realizzazione di azioni integrate.
Risultati attesi ( <i>output/outcome</i> )	Realizzazione delle seguenti attività: <ul style="list-style-type: none"> <li>- promozione di una iniziativa di sensibilizzazione, finalizzata alla prevenzione e contrasto delle discriminazioni e della violenza per orientamento sessuale e identità di genere, in raccordo con le associazioni LGBT;</li> <li>- attuazione del processo di consultazione delle associazioni della Piattaforma RSC e delle amministrazioni ai fini dell’elaborazione della Strategia nazionale per l’inclusione delle comunità RSC <i>post-2020</i>;</li> <li>- promozione di una iniziativa di prevenzione e contrasto della discriminazione religiosa, con particolare riguardo all’antisemitismo</li> <li>- realizzazione di incontri del Tavolo di contrasto al discorso d’odio con il coinvolgimento di istituzioni e associazioni coinvolte per competenza nell’ambito del progetto europeo REASON.</li> </ul>
Indicatori di performance ( <i>output/outcome</i> )	Capacità di realizzare progetti/iniziative nell’ambito delle politiche di settore rispetto al totale dei progetti/iniziative programmati definito come N. di progetti-iniziative realizzati / N. di progetti-iniziative programmati nella Direttiva annuale dell’Autorità politica.
Indicatori finanziari (se pertinenti)	
Target	100%
Missione	24 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia
Programma	24.5 - Famiglia, pari opportunità e situazioni di disagio
Macro-aggregato	8.1.2 – Interventi
Capitolo/i e/o utilizzo fondi strutturali	
Responsabile della struttura e dell’obiettivo programmato	Capo del Dipartimento per le pari opportunità – cons. Paola Paduano

Dirigenti referenti per il conseguimento dell'obiettivo programmato	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Coordinatore dell'Ufficio per la promozione della parità di trattamento e la rimozione delle discriminazioni fondate sulla razza o sull'origine etnica (UNAR) – Dott. Triantafillos Loukarelis</li> <li>- Coordinatore del Servizio studi, ricerche e relazioni istituzionali – Dott.ssa Agnese Nadia Canevari</li> </ul>

Data di inizio	01/01/2021	Data di completamento	31/12/2021	Priorità	Alta
----------------	------------	-----------------------	------------	----------	------

<b>Programmazione operativa</b>
---------------------------------

Periodo	Attività	Output	Peso %
Da 01/01/2021 A 30/06/2021	Realizzazione di una campagna di comunicazione in occasione della celebrazione della Giornata internazionale contro l'omotransfobia (17 maggio), in collaborazione con le associazioni di settore.	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Consultazione delle associazioni del tavolo LGBT per l'individuazione della tematica oggetto della campagna di comunicazione.</li> <li>- Svolgimento delle procedure amministrative per la realizzazione di una campagna nazionale da diffondere sui media nazionali e sui social, anche in collaborazione con il DIE.</li> </ul>	30%
Dal 01/01/2021 A 31/12/2021	Organizzazione e coordinamento di incontri consultivi della Piattaforma delle associazioni RSC e delle amministrazioni finalizzati all'elaborazione e condivisione della nuova Strategia nazionale per l'inclusione RSC post 2020.	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Realizzazione di almeno due incontri della Piattaforma delle associazioni RSC per l'elaborazione dei contenuti degli assi della Strategia.</li> <li>- Realizzazione di almeno un incontro con le amministrazioni competenti.</li> <li>- Predisposizione di una bozza di strategia nazionale.</li> <li>-</li> </ul>	30%
Dal 01/04/2021 A 31/12/2021	Realizzazione di un evento internazionale di sensibilizzazione sui temi dell'antisemitismo.	Organizzazione di una conferenza sul tema del contrasto all'antisemitismo, in collaborazione con associazioni e istituzioni.	20%



Dal 01/01/2021 A 31/12/2021	Realizzazione di incontri del Tavolo di contrasto al discorso d'odio con il coinvolgimento di istituzioni e associazioni partner del progetto REASON, di cui UNAR è capofila.	Organizzazione di almeno due incontri del Tavolo di contrasto al discorso d'odio con il coinvolgimento di istituzioni e associazioni partner nell'ambito del progetto REASON.	20%
--------------------------------	---	---	-----

**Stima delle risorse umane impegnate nella realizzazione dell'obiettivo:**

	Numero	gg/uomo
Dirigenti I Fascia	2	60
Dirigenti II Fascia	1	30
Pers. Qualifiche - Cat. A	2	100
Pers. Qualifiche - Cat. B	3	100

Per eventuali esperti esterni specificare numero, costo, fonte di finanziamento (capitolo di bilancio /fondi strutturali):.....

**Variabili critiche che potrebbero influire sul risultato:**

Eventuali ritardi non ascrivibili al DPO – UNAR

**Stima delle risorse finanziarie necessarie:**

Ammontare risorse	
Capitolo	
Fondi strutturali	

**OBIETTIVO STRATEGICO n. 8**  
**DIPARTIMENTO PER LE PARI OPPORTUNITÀ**

Area strategica	AREA STRATEGICA 2 “Interventi per il coordinamento delle politiche per l’equità sociale, di genere, territoriale e per la promozione della transizione verde”.
Descrizione dell’obiettivo programmato	Interventi per la prevenzione e il contrasto delle discriminazioni e della violenza per motivi di orientamento sessuale e identità di genere mediante la costituzione di centri contro le discriminazioni e Case di accoglienza per persone LGBT (ai sensi dell’art. 105- <i>quater</i> , come modificato dall’art. 38- <i>bis</i> , comma 1, del decreto-legge 14 agosto 2020, n. 104 convertito con legge 13 ottobre 2020, n. 126)
Risultati attesi ( <i>output/outcome</i> )	Realizzazione delle seguenti attività: Rafforzamento della collaborazione tra il DPO/UNAR e le associazioni attive nella promozione e tutela dei diritti delle persone LGBT, mediante l’avvio del processo di consultazione per la condivisione delle finalità e dei requisiti richiesti Predisposizione della bozza di Programma triennale e delle linee guida per la prevenzione e il contrasto della violenza per motivi legati all’orientamento sessuale e all’identità di genere, di cui all’art. 1 del DM 17 dicembre 2020 Pubblicazione dell’Avviso di istituzione o potenziamento di centri contro le discriminazioni e case di accoglienza per persone LGBT vittime di discriminazione o violenza o in situazione di vulnerabilità
Indicatori di performance ( <i>output/outcome</i> )	Capacità di realizzare progetti/iniziative nell’ambito delle politiche di settore rispetto al totale dei progetti/iniziative programmati definito come N. di progetti-iniziative realizzati / N. di progetti-iniziative programmati nella Direttiva annuale dell’Autorità politica.
Indicatori finanziari (se pertinenti)	
Target	100%
Missione	24 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia
Programma	24.5 - Famiglia, pari opportunità e situazioni di disagio
Macro-aggregato	8.1.2 – Interventi
Capitolo/i e/o utilizzo fondi strutturali	Cap. 527
Responsabile della struttura e dell’obiettivo programmato	Capo del Dipartimento per le pari opportunità – Cons. Paola Paduano
Dirigenti referenti per il conseguimento dell’obiettivo programmato	- Coordinatore dell’Ufficio per la promozione della parità di trattamento e la rimozione delle discriminazioni fondate sulla razza o sull’origine etnica (UNAR) – Dott. Triantafillos Loukarelis - Coordinatore del Servizio studi, ricerche e relazioni istituzionali – Dott.ssa Agnese Nadia Canevari

--	--

Data di inizio	01/01/2021	Data di completamento	31/12/2021	Priorità	Alta
----------------	------------	-----------------------	------------	----------	------

<b>Programmazione operativa</b>
---------------------------------

Periodo	Attività	Output	Peso %
Da 01/01/2021 A 30/06/2021	Avvio della consultazione delle associazioni LGBT per la condivisione delle finalità e dei requisiti richiesti per la costituzione di centri contro le discriminazioni e case di accoglienza per persone LGBT vittime di discriminazione o violenza motivate da orientamento sessuale o identità di genere o che si trovino in condizioni di vulnerabilità, in sede di prima applicazione.	Realizzazione di almeno un incontro delle associazioni del Tavolo di consultazione permanente per i diritti delle persone LGBT, per condividere i requisiti, da inserire nell'Avviso per la costituzione dei centri contro le discriminazioni e case di accoglienza per persone LGBT, in sede di prima applicazione.	20%
Da 01/01/2021 A 30/12/2021	Elaborazione e predisposizione del Programma triennale e delle linee guida per la realizzazione su tutto il territorio nazionale di centri contro le discriminazioni e case di accoglienza, mediante un processo partecipativo e di confronto con la società civile.	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Realizzazione di almeno un incontro di consultazione delle associazioni del Tavolo LGBT, per l'elaborazione del Programma triennale e delle linee guida relativamente ai requisiti, alle tipologie, alle categorie professionali e alle modalità di erogazione dei servizi.</li> <li>- Predisposizione della bozza del Programma triennale, comprensivo di linee guida da trasmettere all'AP per l'approvazione.</li> </ul>	40%
Da 01/01/2021 A 31/12/2021	Svolgimento delle procedure amministrative finalizzate all'emanazione dell'Avviso per il finanziamento di progetti relativi alla costituzione di centri contro le discriminazioni e case di accoglienza per persone LGBT.	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Predisposizione dell'Avviso a firma del DG e pubblicazione sui siti istituzionali</li> <li>- Pubblicazione della graduatoria</li> </ul>	40%

**Stima delle risorse umane impegnate nella realizzazione dell'obiettivo:**

	<b>Numero</b>	<b>gg/uomo</b>
--	---------------	----------------

Dirigenti I Fascia	2	60
Dirigenti II Fascia	1	40
Pers. Qualifiche - Cat. A	2	240
Pers. Qualifiche - Cat. B	2	

Per eventuali esperti esterni specificare numero, costo, fonte di finanziamento (capitolo di bilancio /fondi strutturali):.....

**Variabili critiche che potrebbero influire sul risultato:**

Eventuali ritardi non ascrivibili al DPO- UNAR

**Stima delle risorse finanziarie necessarie:**

Ammontare risorse	4.000.000
Capitolo	527 (capitolo di nuova istituzione, non presente nel bilancio previsionale della Pcm pubblicato)
Fondi strutturali	

**OBIETTIVO STRATEGICO N. 9**  
**DIPARTIMENTO PER LE PARI OPPORTUNITÀ**

Area strategica	AREA STRATEGICA 3 — Interventi per la valorizzazione degli asset strategici dell'amministrazione e per la promozione della trasparenza e la prevenzione della corruzione
Descrizione dell'obiettivo programmato	Sviluppo di strumenti di supporto al lavoro agile, al fine di garantire l'efficiente ed efficace svolgimento dei compiti istituzionali assegnati a ciascuna struttura. Promozione di percorsi formativi volti al consolidamento del lavoro agile, mediante l'accrescimento delle competenze direzionali, organizzative e digitali propedeutiche alla diffusa e concreta adozione di questa modalità lavorativa
Risultati attesi ( <i>output/outcome</i> )	Realizzazione di strumenti per la rilevazione, il reporting e il monitoraggio delle attività svolte con modalità agile. Realizzazione di percorsi formativi volti al consolidamento del lavoro agile. Partecipazione di almeno il 50% del personale (dirigenziale e non) ai percorsi formativi.
Indicatori di performance ( <i>output/outcome</i> )	Rispetto delle scadenze previste per la realizzazione degli output (unità di misura: %)
Indicatori finanziari (se pertinenti)	
Target	100%
Missione	001 — Organi costituzionali a rilevanza costituzionale e Presidenza del Consiglio dei Ministri
Programma	003 — Presidenza del Consiglio dei Ministri
Macro-aggregato	1.1.1 Funzionamento
Capitolo/i e/o utilizzo fondi strutturali	
Responsabile della struttura e dell'obiettivo programmato	- Capo del Dipartimento per le pari opportunità – cons. Paola Paduano
Dirigenti referenti per il conseguimento dell'obiettivo programmato	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Coordinatore Ufficio per la promozione della parità di trattamento e la rimozione delle discriminazioni fondate sulla razza o sull'origine etnica – Dott. Triantafillos Loukarelis</li> <li>- Coordinatore dell'Ufficio per le politiche delle pari opportunità – Dott.ssa Laura Menicucci</li> <li>- Coordinatore dell'ufficio per le questioni internazionali e gli affari generali – Dott. Stefano Pizzicannella</li> <li>- Coordinatore servizio Studi, ricerche e relazioni istituzionali – Dott.ssa Agnese Canevari</li> <li>- Coordinatore del Servizio per le politiche di parità e pari opportunità, nonché per la prevenzione e il</li> </ul>

	<p>contrasto della violenza sessuale, della discriminazione di genere e degli atti persecutori – Dott.ssa Rossana Fabrizio</p> <p>- Coordinatore del Servizio per i rapporti internazionali e gli affari generali- Dott.ssa Annaclaudia Servillo</p>
--	--

Data di inizio	01/01/2021	Data di completamento	31/12/2021	Priorità	Alta
----------------	------------	-----------------------	------------	----------	------

<b>Programmazione operativa</b>
---------------------------------

Periodo	Attività	Output	Peso %
Da 05/04/2021 A 03/05/2021	<p>Programmazione, scaglionata nel corso dell'anno, della partecipazione ai percorsi formativi proposti dal DIP e dal RTD.</p> <p>In particolare, predisposizione di un prospetto riassuntivo delle proposte di adesione ai percorsi formativi, redatto nel rispetto dei seguenti criteri:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- partecipazione di almeno il 50% del personale (dirigenziale e non);</li> <li>- diversificazione delle adesioni del personale nell'ambito delle tre macro aree di formazione relative alle: competenze direzionali, competenze organizzative e soft skills, competenze digitali.</li> </ul>	<p>Invio al DIP in modalità tracciabile del prospetto riassuntivo delle proposte di adesione.</p>	50%
Da 05/04/2021 A 31/12/2021	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Sperimentazione degli strumenti sviluppati.</li> <li>- Partecipazione ai percorsi formativi di almeno il 50% del personale (dirigenziale e non) della struttura in linea con la programmazione effettuata nella fase precedente.</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Trasmissione degli esiti della sperimentazione al DIP e per conoscenza all'Autorità politica delegata in modalità tracciabile</li> <li>- Invio al DIP, e p.c. all'Autorità politica delegata in modalità tracciabile, di un report riassuntivo dal quale emergano gli esiti della partecipazione alle attività formative e, in particolare, il numero e la percentuale di unità di personale partecipanti ai diversi percorsi</li> </ul>	50%

**Stima delle risorse umane impegnate nella realizzazione dell'obiettivo:**

	<b>Numero</b>	<b>gg/uomo</b>
Dirigenti I Fascia	4	4
Dirigenti II Fascia	3	3
Pers. Qualifiche - Cat. A	32	32
Pers. Qualifiche - Cat. B	24	24

Per eventuali esperti esterni specificare numero, costo, fonte di finanziamento (capitolo di bilancio /fondi strutturali):.....

**Variabili critiche che potrebbero influire sul risultato:**


**Stima delle risorse finanziarie necessarie:**

Ammontare risorse	
Capitolo	
Fondi strutturali	

**OBIETTIVO STRATEGICO N. 10  
DIPARTIMENTO PER LE PARI OPPORTUNITÀ**

Area strategica	AREA STRATEGICA 1 - "Interventi per l'attuazione delle politiche per la digitalizzazione, l'innovazione, la semplificazione e la transizione digitale"  AREA STRATEGICA 3 - "Interventi per la valorizzazione degli asset strategici dell'amministrazione e per la promozione della trasparenza e la prevenzione della corruzione"
Descrizione dell'obiettivo programmato	Realizzazione, anche in linea con quanto previsto nel Paragrafo 2.1. del PTPCT 2021-2023, dei progetti di semplificazione e digitalizzazione, definiti nel corso del 2020, la cui analisi di fattibilità abbia evidenziato compatibilità di attuazione anche rispetto alle priorità e problematiche connesse con l'emergenza sanitaria in atto.
Risultati attesi ( <i>output/outcome</i> )	Messa a sistema delle iniziative di semplificazione e/o digitalizzazione
Indicatori di performance ( <i>output/outcome</i> )	Rispetto delle scadenze previste per la realizzazione degli output
Indicatori finanziari (se pertinenti)	
Target	100%
Missione	001 — Organi costituzionali a rilevanza costituzionale e Presidenza del Consiglio dei Ministri
Programma	003 — Presidenza del Consiglio dei Ministri
Macro-aggregato	1.1.1 Funzionamento
Capitolo/i e/o utilizzo fondi strutturali	
Responsabile della struttura e dell'obiettivo programmato	- Capo del Dipartimento per le pari opportunità – Cons. Paola Paduano
Dirigenti referenti per il conseguimento dell'obiettivo programmato	- Coordinatore dell'ufficio per le questioni internazionali e gli affari generali Dott. Stefano Pizzicannella - Coordinatore del Servizio per i rapporti internazionali e gli affari generali Dott.ssa Annaclaudia Servillo

Data di inizio	01/01/2021	Data di completamento	31/12/2021	Priorità	Alta
----------------	------------	-----------------------	------------	----------	------

**Programmazione operativa**

Periodo	Attività	Output	Peso %
Da 01/01/2021 A 30/06/2021	Individuazione, anche in linea con quanto previsto nel Paragrafo 2.1. del PTPCT 2021-2023, dei progetti di	Trasmissione in modalità tracciabile di una scheda di sintesi all'Autorità politica delegata e al RPCT, contenente la descrizione	50%



	semplificazione e digitalizzazione, definiti nel corso del 2020, la cui analisi di fattibilità abbia evidenziato compatibilità di attuazione anche rispetto alle priorità e problematiche connesse con l'emergenza sanitaria in atto.	dei progetti di semplificazione e digitalizzazione, definiti nel corso del 2020 da mettere a sistema.	
Da 01/07/2021 A 31/12/2021	Avvio delle iniziative per la realizzazione a regime dei progetti di semplificazione e digitalizzazione, definiti nel corso del 2020 la cui analisi di fattibilità abbia evidenziato compatibilità di attuazione anche rispetto alle priorità e problematiche connesse con l'emergenza sanitaria in atto.	Trasmissione all'Autorità politica delegata e al RPCT, in modalità tracciabile del Report ricognitivo delle attività svolte e del grado di conseguimento dei target.	50%

**Stima delle risorse umane impegnate nella realizzazione dell'obiettivo:**

	Numero	gg/uomo
Dirigenti I Fascia	2	30
Dirigenti II Fascia	1	20
Pers. Qualifiche - Cat. A	1	20
Pers. Qualifiche - Cat. B	3	60

Per eventuali esperti esterni specificare numero, costo, fonte di finanziamento (capitolo di bilancio /fondi strutturali):.....

**Variabili critiche che potrebbero influire sul risultato:**


**Stima delle risorse finanziarie necessarie:**

Ammontare risorse	
Capitolo	
Fondi strutturali	